

Programma  
di **Sviluppo  
Rurale** PSR  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali  
2007  
2013



SICILIA  
2007-2013

## ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE MESSA A PUNTO DEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE



# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2007/2013 - (PSR)

## ASSI DEL P.S.R.

### ASSE 1

**Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale nel rispetto della sostenibilità e della salvaguardia del paesaggio naturale.**



### ASSE 2

**Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale**



### ASSE 3

**Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale attraverso i Programmi integrati e di sviluppo rurale.**



### ASSE 4

**Attuazione dell'approccio L.E.A.D.E.R.**

**PARTENARIATI PUBBLICO/PRIVATO**



# **MESSA A PUNTO DEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE (PSL)**

## Strategia del Piano di Sviluppo Locale

---

La strategia del Piano di Sviluppo Locale (PSL) si articolerà in una o due tematiche principali e due o tre tematiche complementari. Alle tematiche principali dovrà essere riservata una quota superiore al 50% delle risorse pubbliche assegnate al PSL. Le restanti risorse dovranno essere ripartite fra le tematiche complementari.

Le tematiche ritenute prioritarie per il territorio regionale, sono le seguenti:

- ✓ **TURISMO E OFFERTA RURALE**
- ✓ **ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI**
- ✓ **FILIERA CORTA**
- ✓ **SERVIZI ALLA POPOLAZIONE**
- ✓ **CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE**



**RIPARTIZIONE  
FINANZIARIA TRA  
TEMATICHE**

```
graph TD; A([RIPARTIZIONE FINANZIARIA TRA TEMATICHE]) --> B([TEMATICHE PRINCIPALI<br/>PIÙ DEL 50% DELLE<br/>RISORSE PUBBLICHE<br/>ASSEGNATE AL PSL.]); A --> C([TEMATICHE SECONDARIE E AGGIUNTIVE<br/>MENO DEL 50% DELLE<br/>RISORSE PUBBLICHE<br/>ASSEGNATE AL PSL.]);
```

**TEMATICHE  
PRINCIPALI**  
PIÙ DEL 50% DELLE  
RISORSE PUBBLICHE  
ASSEGNATE AL PSL.

**TEMATICHE  
SECONDARIE E  
AGGIUNTIVE**  
MENO DEL 50% DELLE  
RISORSE PUBBLICHE  
ASSEGNATE AL PSL

## Strategia del Piano di Sviluppo Locale

---

La strategia del PSL si realizzerà attraverso l'attivazione, con le risorse dell'Asse 4, dei contenuti delle misure scelte tra le seguenti dell'Asse 3 del Piano di Sviluppo Rurale:

- ✓ **MISURA 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”**
- ✓ **MISURA 313 “Incentivazione di attività turistiche”;**
- ✓ **MISURA 321 “Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale”**
- ✓ **MISURA 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”**
- ✓ **MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”**

## Strategia del Piano di Sviluppo Locale

### RELAZIONI TRA MISURE E TEMATICHE

**Tematica 1 - TURISMO E OFFERTA RURALE:** potrà essere attuata prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno delle **Misure 313-322-323**

**Tematica 2 - ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI:** potrà essere attuata prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno delle **Misure 312-321**

**Tematica 3 - FILIERA CORTA:** potrà essere attuata prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno della **Misura 312 -321**

**Tematica 4 - SERVIZI ALLA POPOLAZIONE:** potrà essere attuata prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno della **Misura 321**

**Tematica 5 - CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE:** potrà essere attuata prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno della **Misura 312**

Misura 312

Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

## OBIETTIVI OPERATIVI

Favorire la **creazione e lo sviluppo di microimprese** in collegamento con le **produzioni, i saperi e le specificità locali**, con il territorio, con l'ambiente, con il sociale e nei settori dell'**artigianato tipico**, del **commercio** e dei **servizi**.

La Misura 312 può ben collegarsi con la Misura 322, che riguarda il rinnovamento dei villaggi, avviando nuove attività all'interno dei villaggi riqualificati.





## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

**SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ  
ARTIGIANALI**

L'Azione è volta alla creazione di nuove microimprese o allo sviluppo di quelle esistenti, nella trasformazione di prodotti alimentari locali e dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale.

**SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

L'Azione tende alla integrazione del sistema economico rurale con il settore del commercio dei prodotti locali, favorendo la creazione di nuove microimprese, la qualificazione di quelle esistenti e/o la loro aggregazione anche attraverso l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale (Filiera corta).

**Beneficiari:** Microimprese con priorità per i progetti presentati da donne

**Misura 312**

**Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese**

---

**ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI**

**ENERGIA DA FONTI  
RINNOVABILI**

**Creazione di microimprese per la  
produzione e la vendita di  
energie da fonti rinnovabili**



**SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO**

**1. Servizi di tutela e promozione del territorio e dell'ambiente.**

**Beneficiari:** Microimprese con priorità per i progetti presentati da donne

### INTERVENTI AMMISSIBILI

**Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dei locali** da destinare allo svolgimento dell'attività produttiva, commerciale, e/o di servizio.

**Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature** da destinare allo svolgimento dell'attività produttiva, commerciale, e/o di servizio.

**Spese generali** solo se collegate ad investimenti materiali.





## INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso in applicazione del regime *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006). L'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il livello contributivo massimo riconosciuto è pari al 75% del costo dell'investimento.



### OBIETTIVI DELLA MISURA

Introdurre servizi innovativi e promuovere sistemi di rete a supporto del turismo nelle aree rurali.

Sostenere approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.



La Misura 313 concorre a riqualificare il turismo e l'offerta rurale in sinergia con le Misure 322 e 323.



**AMBITO DI INTERVENTO ED AZIONI PREVISTE NEL PSR**

**AZIONE A “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”**

L'azione “A” prevede la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo e la messa in rete di percorsi e itinerari rurali.

**AZIONE B “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali”**

L'azione “B” prevede la realizzazione di servizi finalizzati alla fruizione degli itinerari.

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

### ITINERARI

Realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati: strade del vino e dei prodotti tipici, del gusto e delle tradizioni, cicloturismo, equiturismo, della transumanza, aree di osservazione, *birdwatching*, ecc., nonché la loro messa in rete.

Tali interventi possono essere sinergici con quelli realizzati con la Misura 323 che riguarda la riqualificazione delle risorse paesaggistiche.

**Beneficiari:** Enti Locali territoriali, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.



## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

## CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Adeguamento di infrastrutture esistenti, a carattere collettivo, finalizzate a garantire l'accoglienza al visitatore/turista e fornire informazione specifica sull'area e sui prodotti interessati dal percorso.

Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica e la costruzione delle relative reti.

Allestimento di locali quali sale di accoglienza, sale di degustazione e vetrine dei prodotti.

Tali interventi possono risultare sinergici con quelli realizzati con la Misura 322 di riqualificazione dei piccoli borghi rurali

**Beneficiari:**

**Enti Locali territoriali, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.**



## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

**ACQUISIZIONE DI SERVIZI INERENTI IL TURISMO IN AREA RURALE**

Servizi di progettazione, commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale, nonché di produzione degli strumenti di comunicazione (Cataloghi, Voucher, ecc.).

**INFORMAZIONE**

Realizzazione di supporti promozionali, a carattere informativo e pubblicitario, cartacei (*depliant*, guide, cartine ecc,) multimediali (siti Web su Internet CD-ROM, Video), produzioni radiotelevisive e cartellonistica.



**Beneficiari:** Enti Locali territoriali, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

## INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per i beneficiari privati il sostegno è concesso in regime *de minimis*. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità massima di aiuto pari al 75%.



Per i soggetti pubblici il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile, nei casi di attività a finalità pubblica senza scopo di lucro. Qualora i beneficiari pubblici svolgano attività economica, il contributo è concesso in regime *de minimis*.



**OBIETTIVI DELLA MISURA**

Migliorare l'offerta e l'utilizzo dei servizi essenziali alla popolazione e alle imprese per migliorare l'attrattività dei territori rurali

**AMBITO DI INTERVENTO ED AZIONI PREVISTE NEL PSR**

**AZIONE A - Servizi commerciali rurali**

**AZIONE B - Piccoli acquedotti rurali**

**AZIONE C - Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili**

**AZIONE D - Infrastrutture info-telematiche**

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

## FILIERA CORTA - AREE MERCATALI

Progetti presentati da soggetti pubblici che intendano realizzare o qualificare infrastrutture per adeguare aree mercatali destinate a ospitare iniziative quali ***Mercati contadini***, ovvero ***Centri commerciali naturali***, ***Empori polifunzionali*** e ***Commercio ambulante itinerante***, rivolte magari a microimprese che hanno usufruito della Misura 312.



## ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - IMPIANTI DI ENERGIA DA BIOMASSA

Prevede la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche per la produzione di energia da biomasse di origine agricola o forestale ottenute magari da microimprese che hanno usufruito della Misura 312.



**Beneficiari:** Enti Pubblici e Associazioni di Enti Pubblici

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

**REALIZZAZIONE DI PICCOLI ACQUEDOTTI RURALI**

Si possono realizzare o migliorare piccole infrastrutture per l'accumulo e la distribuzione di acqua per usi civili e idropotabili da destinare ad utenze di aree rurali;

Realizzazione di opere e interventi per il collegamento, il miglioramento qualitativo e l'aumento dell'efficienza distributiva delle reti idriche rurali.

**Beneficiari:** Enti Pubblici e Associazioni di Enti Pubblici





ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

**INFRASTRUTTURE INFO-TELEMATICHE**

Realizzazione di centri di informazione pubblici connessi con reti a banda larga

Realizzazione di piccole reti di wireless a banda larga in aree marginali non servite da reti cablate.

**BENEFICIARI:**  
**OPERATORI DI**  
**TELECOMUNICAZIONI**



## INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per i beneficiari privati il sostegno è concesso in regime *de minimis*. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75%.

Per i soggetti pubblici il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile, nei casi di attività a finalità pubblica senza scopo di lucro.

In caso di finalità economica, anche per i soggetti pubblici, il sostegno è concesso in regime *de minimis*





## OBIETTIVI DELLA MISURA

La Misura si pone l'obiettivo di riqualificare i villaggi a finalità collettive, turistico-culturali e di servizio per migliorare l'attrattività dei territori rurali.



La Misura 322 concorre a riqualificare l'offerta turistica nelle aree rurali in sinergia con la Misura 313 che incentiva le attività turistiche e con la Misura 323 che riguarda la riqualificazione e la tutela del patrimonio rurale



## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

### SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DI FABBRICATI

Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, per la realizzazione di piccole infrastrutture da adibire a:

- Degustazione di prodotti locali;
- Proposizione di procedimenti tradizionali di lavorazione;
- Botteghe scuola;
- Musei rurali e/o della civiltà contadina e/o delle tradizioni locali;
- ecc.



### BENEFICIARI:

- **ENTI PUBBLICI**
- **ASSOCIAZIONI DI ENTI PUBBLICI - PRIVATI**

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

### INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO

Interventi di recupero primario di edifici di interesse storico o culturale, nonché di facciate di edifici di proprietà privata inseriti in contesti di pubblica fruizione (piazze, cortili, ecc.).

Interventi di recupero di strutture e manufatti destinati alla fruizione collettiva (forni, lavatoi, ecc.)



### Beneficiari:

**Enti Pubblici, Associazioni di Enti Pubblici, privati**



## LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La misura sarà realizzata esclusivamente nei villaggi rurali aventi una popolazione residente inferiore a 500 abitanti

## INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile, in quanto trattasi di attività a finalità pubbliche senza scopo di lucro.



### OBIETTIVI DELLA MISURA

Promuovere interventi per la cura e il mantenimento del **territorio**, la salvaguardia del **paesaggio**, la valorizzazione del **patrimonio culturale**, concorrendo a migliorare l'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione.



In sinergia con le Misure 313 sulla riqualificazione dei servizi al turista e con la Misura 322 che riguarda i villaggi rurali, la Misura 323 concorre a sviluppare l'offerta turistica nelle aree rurali



AMBITO DI INTERVENTO ED AZIONI PREVISTE NEL PSR

Sono previste le seguenti tipologie di attività:

**AZIONE A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico”.**

**AZIONE B “Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale”.**

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

**RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO**

Recupero di fabbricati, sia pubblici che privati, localizzati nelle aree rurali, che costituiscono espressione della storia, dell' arte, della cultura e del saper fare locale, da destinare alla fruizione pubblica.

**VALORIZZAZIONE CULTURALE**

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili (d es. musei); acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni; realizzazione di prodotti e materiali informativi; creazione e/o messa in rete di itinerari culturali che riguardano le tradizioni culturali del territorio.



**Beneficiari:** Enti Pubblici, Associazioni di Enti Pubblici,

privati

## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

### TUTELA DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Ripristino e recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeverato, forni ecc.)



**Beneficiari:** Enti Pubblici, Associazioni di Enti Pubblici, Enti Parco



## ALCUNI ESEMPI DI AZIONI REALIZZABILI

### TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO

Ripristino e valorizzazione di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico (stagni, bivieri, siepi, ecc.)

Tutela degli ulivi millenari, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, e/o la creazione di “parchi paesaggistici degli ulivi millenari”.

La tutela degli uliveti millenari si può associare al recupero di altri elementi del paesaggio agrario connessi (es. muretti a secco, terrazzamenti, ecc.).

Tale azione si può associare ad interventi realizzati con la Misura 313 che prevede la creazione di itinerari turistici.



**Beneficiari:** Enti Pubblici, Associazioni di Enti Pubblici, Enti Parco

## Misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

---

**Con il Programma Leader, i GAL possono avviare azioni di cooperazione (interterritoriale, interregionale e transnazionale) con altri GAL che operano in altri contesti rurali.**

**A tal fine, la Misura 421 è finalizzata ad elaborare e realizzare progetti di cooperazione elaborati dai GAL, di valenza strategica a livello regionale.**

**La Misura promuove interventi di valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale e la diffusione di buone prassi (trasferibilità), nonché azioni di cooperazione, che costituiscono per i piccoli territori un fondamentale strumento di confronto con mercati più ampi.**

**BENEFICIARI: Gruppi di Azione Locale della Sicilia selezionati nell'ambito dell'Asse 4 del PSR Sicilia 2007/2013.**

Le tematiche su cui si realizzeranno le attività di cooperazione saranno scelte dai GAL, per un massimo di tre, fra le seguenti:

- 1) turismo e offerta rurale;
- 2) prodotti tipici;
- 3) energie da fonti rinnovabili;
- 4) ambiente;
- 5) altre tematiche.



## Misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale



Alcuni esempi di idee intorno alle quali sviluppare progetti di cooperazione tra territori rurali in coerenza con le tematiche indicate dalla Regione:

Itinerari naturalistici tra territori rurali diversi, aventi per oggetto elementi comuni caratterizzanti il paesaggio agrario (es. “Le strade dei parchi agrari degli ulivi millenari”).

### **Descrizione dell'attività e spese ammissibili**

I GAL possono partecipare ai progetti di cooperazione in qualità di Capofila o di Partner.

Sono sovvenzionabili unicamente le spese inerenti all'azione congiunta, alla gestione di strutture comuni e al supporto tecnico preparatorio:

- a) animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, per l'accordo di cooperazione e per la progettazione;
- b) interventi per la realizzazione dell'azione comune, per il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione delle azioni comuni previste dal Progetto di Cooperazione.

**Non sono ammissibili le spese effettuate al di fuori del territorio dell'Unione Europea**

## AZIONE COMUNE E OPERAZIONI LOCALI

Un progetto di cooperazione potrà essere costituito:

- da un'azione comune, sviluppata in collaborazione dai partner per realizzare congiuntamente prodotti o servizi;
- da operazioni locali collegate da un'impostazione comune;
- da un'azione comune e contestualmente da operazioni locali.

In particolare, l'azione comune potrà presentarsi come un'azione unitaria, cui tutti i partner concorrono finanziariamente in quota parte o come un'azione, pur sempre unitaria, ma suddividibile in "moduli" attuati dai singoli partner.

Per le operazioni locali, gestite dai singoli GAL partner del progetto, devono essere sempre verificate la complementarità e la coerenza con il progetto di cooperazione complessivo.



ALCUNI ESEMPI DI PROGETTI DI COOPERAZIONE GIÀ REALIZZATI

**RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLA RURALITÀ  
MEDITERRANEA (RURALMED)**

**OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

- CONSOLIDARE, RIORGANIZZARE E PROMUOVERE L'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO RURALE DEI TERRITORI DEI GAL DELLA SICILIA, DELLA CAMPANIA E DI ALCUNE AREE DELLA GRECIA.

Misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

---

## PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE CON IL PROGETTO RURALMED

### **CREAZIONE DEL MARCHIO DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA**

- Il Marchio identifica una rete di imprese rappresentative del territorio rurale
- Il Marchio è stato scelto tra varie proposte presentate ai GAL Partner



Misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

ALCUNI ESEMPI DI PROGETTI DI COOPERAZIONE GIÀ REALIZZATI

## IL PORTALE DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA



[www.ruralitamediterranea.com](http://www.ruralitamediterranea.com)



## Misura 421 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

Alcuni esempi di idee intorno alle quali sviluppare progetti di cooperazione tra territori rurali in coerenza con le tematiche indicate dalla Regione:

- ✓ Promozione del turismo rurale nei territori interessati.
- ✓ Valorizzazione dei prodotti tipici e dell'artigianato locale.
- ✓ Turismo rurale e cultura.
- ✓ Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti locali, dei costumi e delle tradizioni popolari.
- ✓ Conoscenza dei territori e della natura attraverso l'educazione ambientale.
- ✓ Itinerari tematici e percorsi virtuali tra territori rurali (es. "I cammini d'Europa").



Programma  
di **Sviluppo  
Rurale** PSR  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali  
2007  
2013



SICILIA  
2007-2013

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE  
MESSA A PUNTO DEI  
PIANI DI SVILUPPO LOCALE**



**CIFDA**  
CONSORZIO INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE  
DEI DIVULGATORI AGRICOLI

Consorzio Iniziative per la Formazione dei  
Divulgatori Agricoli